



Alejandro vive nella Zona, un quartiere ricco nel centro di Città del Messico. Nel giorno del suo compleanno tre ragazzi delle borgate si introducono per una rapina in una delle case della Zona.

La Zona

Un muro è tanto spesso, quanto sottile se lo si usa per delineare dei perimetri, la differenza tra esterno e interno è nulla, cosa è fuori e cosa è dentro? Va a finire che ci si accorge che l'unica limitazione è quella del proprio stato mentale. Tipica mentalità che tende a risolvere i problemi allontanandoli da se stessi. L'opera prima del regista messicano Rodrigo Plá, è un pugno nello stomaco, emozionante, durissima. La Zona, ci destabilizza nel modo più completo, e lo fa senza mai essere banale, lasciando qualsiasi retoricità. Stilisticamente perfetto e altisonante, è tra i migliori film della stagione: **9+**